



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Gruppo Indesit

PROSEGUE LA MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI DEL GRUPPO INDESIT CONTRO L'IPOTESI DI CHIUSURA DEL SITO DI NONE (TO) E DI DELOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI LAVASTOVIGLIE IN POLONIA, PRESSO LO STABILIMENTO DI RADOMSKO

Nella giornata di mercoledì 23 maggio, si è svolto, presso la sede della Regione Marche, un incontro tra Fim Fiom Uilm provinciali di Ancona e di Ascoli Piceno, una delegazione di lavoratori delle sedi di Melano e Albacina (AN) e di Comunanza (AP) e l'Assessore regionale alle Attività Produttive, al quale è stata rappresentata la grande preoccupazione per la situazione dei volumi produttivi degli stabilimenti locali nonché la contrarietà a qualsiasi ipotesi di riduzione, delocalizzazione e chiusura di ulteriori siti in Italia da parte della direzione Indesit.

L'assessore ha ascoltato i rappresentanti dei lavoratori e le Organizzazioni Sindacali e ha convocato i vertici del Gruppo per approfondire il tema.

Nella giornata odierna, 25 maggio, lavoratrici e lavoratori dello stabilimento di None sfileranno invece per le vie di Torino per raggiungere la sede dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Piemonte, dove verrà effettuato un presidio in coincidenza con l'incontro programmato tra l'assessore regionale alle attività produttive e le organizzazioni sindacali.

Alla Regione sarà richiesto di attivarsi per verificare le reali intenzioni di Indesit sul destino dello stabilimento, di invitare Indesit a ritirare il piano di trasferimento delle produzioni, annunciato e confermato nell'incontro del 9 maggio scorso, di sollecitare il Gruppo ad agire responsabilmente nei confronti di un territorio nel quale sono stati realizzati profitti per tanto tempo, nonché di sollecitare l'intervento dei Ministeri competenti per garantire il rispetto degli impegni assunti dal Gruppo sul mantenimento degli stabilimenti e dei livelli occupazionali in Italia.

Fim, Fiom, Uilm nazionali, con riferimento alle iniziative annunciate contro l'ipotesi di chiusura dello stabilimento di None (TO), confermano la dichiarazione di 8 ore di sciopero per il giorno 15 giugno 2012, con manifestazione nazionale di tutte le lavoratrici e lavoratori del Gruppo presso la sede dello stesso, a Fabriano (Ancona).

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 25 maggio 2012